

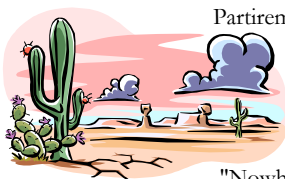


CIAK - SI GIRA IL MONDO 2004



"Non si considerava un turista, bensì un viaggiatore. E in parte la differenza sta nel tempo, spiegava. Laddove, in capo a qualche settimana o mese, il turista si affretta a far ritorno a casa, il viaggiatore, che dal canto suo non appartiene né a un luogo né all'altro, si sposta più lentamente, per periodi di anni, da un punto all'altro della terra."
(Paul Bowles - "Il tè nel deserto").

Questa citazione presa dal famoso libro (probabilmente non famoso quanto il film) ci introduce al tema del "viaggio" di quest'anno. Viaggio che, come sempre abbiamo voluto proporre, non è mai il turismo dei viaggi organizzati, ma piuttosto un percorso di conoscenza, sia pure breve e limitato nel tempo, volto ad immergersi, per quanto possibile, nella realtà del paese visitato. E viaggio dunque sarà, intorno al mondo.



Partiremo nella prima serata dalla Siria e dal Libano: due paesi tanto affascinanti quanto misconosciuti, visti dall'occhio di un viaggiatore non di professione, ma che del viaggiatore ha lo spirito.

Si proseguirà con il nord del Cile ed in particolare con il deserto di Atacama, dove è anche ambientato il film della serata di Luis Sepulveda: "Nowhere".

Passeremo poi in Africa, con le diapositive di un'escursione nel deserto libico, sulle tracce di antichi popoli e moderni sport... il film abbinato è "Le quattro piume", di ambientazione vittoriana, che narra le vicende di quattro amici stretti tra il senso del dovere e quello dell'onore che rischierà di frantumare la loro amicizia sullo sfondo di un deserto, metafora dei pericoli della vita.

Dall'Africa passeremo in Asia con l'Afganistan, qui ripreso dai nostri amici del circolo "Lo scatto" di Bollate in un servizio non recente (risale, infatti, a prima dell'invasione sovietica) ma che, proprio per questo, ci permetterà di cogliere la differenza con lo stato attuale del paese dopo il calvario cui è stato sottoposto in questi anni.

Termineremo il nostro viaggio con un evento speciale: una proiezione di due ore circa (con intervallo).

Un vero e proprio "giro dell'Asia" in 162 giorni, con partenza e ritorno da Milano: 22 paesi visitati, km 37.600 percorsi attraverso Mongolia, Cina, Tibet, Nepal. Ovviamente per questa serata non è prevista nessuna proiezione cinematografica!

Con questo emozionante programma ci lasciamo, per ora, con un'altra citazione sempre da "Il tè nel deserto", che rappresenta per noi un po' lo spirito del viaggiare:

"Da un certo punto in avanti non vi è più modo di tornare indietro. È quello il punto al quale si deve arrivare".

